

Fino al 31/12/2013 rateazioni a 12 mesi

# Crisi in edilizia, dilazioni lunghe

DI CARLA DE LELLIS

**L**a crisi allunga i pagamenti. Fino al 31 dicembre 2013, infatti, le imprese edili potranno richiedere alle casse edili rateazioni nel pagamento di contributi e accantonamenti dovuti e non versati fino ad un massimo di 12 mesi. In tal modo si garantiranno la regolarità contributiva (emissione di Durc). Lo stabilisce, tra l'altro, la delibera n. 1/2012 del comitato della bilateralità.

**Crisi e scoperto con le casse edili.** La decisione, consacrata nell'accordo del 13 luglio tra le parti sociali, si basa prevalentemente sul carattere eccezionale della grave crisi del settore delle costruzioni che sta provocando perdita di posti di lavoro e cessazioni di imprese. Peraltro, avere degli «scoperti» con le casse edili determina la non emissione del Durc (ossia la non regolarità contributiva), con l'ulteriore aggravante di inibire all'impresa la possibilità di partecipare alle opere pubbliche e ai lavori privati. L'accordo stabilisce che, per le rateazioni richieste fino al 31 dicembre 2013, è consentita anche la dilazione per un periodo massimo di 12 mesi, mediante procedura ad hoc, dei contributi e degli accantonamenti dovuti

dall'impresa verso la cassa edile. La procedura prevede, prima di tutto, che la cassa edile, a richiesta inoltrata dall'impresa anche per il tramite dell'associazione imprenditoriale cui aderisca, certifichi, entro tre giorni (dalla richiesta), il debito dell'impresa sino a quel momento maturato e, operate le opportune verifiche sulle garanzie prestate, concordi un piano di pagamenti che si esaurisca in 12 mesi. L'impresa, a questo punto, è tenuta a sottoscrivere un accordo sindacale aziendale con la Rsu o la Rsa (se presenti, altrimenti con le organizzazioni territoriali). L'intera procedura, attivata dalla richiesta inoltrata dall'impresa, dovrà esaurirsi entro 20 giorni, ridotti a 10 per le aziende che occupano fino a 20 dipendenti.

**Prestazioni anticipate ai lavoratori.** In conseguenza della rateazione, la cassa edile (nel caso di accordo di rateizzazione) verserà ai dipendenti dell'impresa, alle scadenze previste, la parte delle loro spettanze sin a quel momento versate dall'impresa in forma rateale a copertura integrale delle singole denunce, e potrà concedere le prestazioni quando la relativa contribuzione sarà stata effettivamente pagata dall'impresa, oppure potrà riservarsi, se del caso, di anticiparne l'erogazione.

